
L'Airp risponde al presidente Fita «Pneumatici ricostruiti rischiosi? No, il problema è la manutenzione»

ROMA. AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), ribatte al presidente FITA Patrizio Ricci che aveva sollevato il problema degli pneumatici ricostruiti, «produzione - chiarisce AIRP - sottoposta per legge a un'omologazione con criteri qualitativi e di sicurezza identici a quelli che presiedono alla produzione dei pneumatici nuovi. Compito dell'autotrasportatore è quello di acquistare sempre e soltanto prodotti omologati, e dunque sicuri. Lo pneumatico che scoppia o si incendia è semplicemente lo pneumatico che viaggia con una pressione di gonfiaggio inadeguata, o con un carico eccessivo o con anomalie nella massa frenante - sia esso ricostruito o nuovo. Il punto critico non sono quindi le gomme ma la carenza di manutenzione».

